

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 81 Reg. Delib.

**Oggetto: INDIZIONE BANDO (20 MAGGIO 2015 – 30 GIUGNO 2015)
RELATIVO ALLA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PER
L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI E.R.P. – MODIFICHE ED
INTEGRAZIONI.**

L'anno duemilaquindici addì ventitre di maggio alle ore 10.00 nella sede Comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Sindaco	PREMAZZI MATTIA	Presente	
Vicesindaco	ANTOGNAZZA FEDERICO	Assente	
Assessore	RUSSO ALESSANDRA	Presente	
Assessore	CREMONA MARIA CHIARA	Presente	
Assessore	INCARBONE MARTINO	Presente	

Partecipa il Segretario Comunale d.ssa Nicoletta Pezzuti

Il Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

Oggetto: INDIZIONE BANDO (20 MAGGIO 2015 – 30 GIUGNO 2015) RELATIVO ALLA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI E.R.P. Modifiche ed integrazioni.

LA GIUNTA COMUNALE

RIUCHIAMATA la deliberazione n. 78 dell'11 maggio 2015 dal titolo "INDIZIONE BANDO (20 MAGGIO 2015 – 30 GIUGNO 2015) RELATIVO ALLA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI E.R.P."

RITENUTO di apportare alcune modifiche ed integrazioni allo schema del bando, come segue:

- La situazione reddituale e patrimoniale è riferita all'anno 2013;
- Art. 1, punto 1.2 lett. a) sostituire la dicitura "non superiore a 14.000,00 euro" con la dicitura "non superiore a 16.000,00 euro";
- Art. 1, punto 1.3, ultimo capoverso, sostituire la dicitura "non superiore a 28.000,00" euro con la dicitura "non superiore a 35.000,00 euro";
- Art. 1 punto 1.4.3 sostituire l'ultimo capoverso, come segue:
"le assegnazioni in deroga (art. 14 del rr 1/2004) non possono superare il 25%, con arrotondamento all'unità superiore, degli alloggi disponibili prevedibilmente nel corso dell'anno, salvo espressa autorizzazione della Giunta regionale";
- art. 2 sostituire il 1° capoverso del punto 2.1 come segue:
"Può partecipare al bando per l'assegnazione di un alloggio di erp il soggetto che abbia, ai sensi del T.U. L.R. 27/2009 – Titolo III – Art. 28 – co. 1 - la residenza o svolga attività lavorativa in Regione Lombardia da almeno cinque anni per il periodo immediatamente precedente alla data di presentazione della domanda e che sia in possesso dei seguenti requisiti";
- art. 1, punto 1.4.4. sostituire la lett. a) nel modo seguente:
"la sistemazione in alloggi adeguati sotto il profilo igienico-sanitario di soggetti con patologie croniche e gravemente invalidanti, senza fissa dimora o soggetti a sfratto esecutivo, e che necessitino di assistenza sanitaria domiciliare continuativa attestata da apposita certificazione medica";
- art. 2 punto 2.1 sostituire la lett. f) come segue:
- "indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE-erp) e valori patrimoniali mobiliari e immobiliari del nucleo familiare non superiori a quanto indicato nel R.R. 1/2004 e successive modificazioni e/o integrazioni; sono ammessi i richiedenti con ISEE-erp non superiore a 16.000,00 euro o con ISE-erp non superiore a 17.000,00 euro";
- art. 2, punto 2.1 - lett. g) dopo territorio nazionale aggiungere "e all'estero";
- art. 2 punto 2.1 sostituire la lett. h) come segue:
"non sia stato sfrattato per morosità da alloggi erp negli ultimi 5 anni e abbia pagato le somme dovute all'ente gestore, fatte salve le situazioni di accertata difficoltà nel pagamento dei canoni e dei servizi, valutate previo parere della commissione di cui all'art. 14 – comma 5 del R.R. 1/2004 e smi;
- art. 4 modificarlo come segue:
"4.1 Le specifiche categorie di concorrenti utilmente inserite in graduatoria, ai fini dell'assegnazione degli alloggi di cui al punto 1.4.1. sono:
a) anziani: nuclei familiari di non più di due componenti o persone singole che, alla data di chiusura del bando avranno superato 65 anni, ovvero quando uno dei due componenti, pur non avendo tale età, sia totalmente inabile al lavoro, secondo quanto previsto alla lett. d) o abbia un'età superiore a 75 anni; tali persone singole o nuclei familiari possono avere minori a carico;

- b) famiglie di nuova formazione: nuclei di due componenti, costituitisi con atto di matrimonio o per convivenza more uxorio, attestata con atto notorio, entro i due anni precedenti alla data della domanda, ovvero, la cui costituzione avvenga prima della consegna dell'alloggio. In tali nuclei familiari possono essere presenti figli minorenni o minori anche legalmente affidati;
- c) persone sole: nuclei familiari costituiti da una persona sola, eventualmente con uno o più figli conviventi tutti a carico o minori legalmente affidati;
- d) disabili: nuclei familiari nei quali uno o più componenti, anche se anagraficamente non conviventi, ma presenti nella domanda, siano affetti da minorazioni o malattie invalidanti che comportino un handicap grave (art. 3, comma 3, legge 5 febbraio 1992 n. 104), ovvero una percentuale di invalidità certificata ai sensi della legislazione vigente o dai competenti organi sanitari regionali. Il disabile non anagraficamente convivente è riconosciuto come componente del nucleo familiare solo in presenza di una richiesta di ricongiungimento al nucleo familiare del concorrente stesso che comprenda lo stesso disabile nel nucleo assegnatario;
- e) eventuali profughi rimpatriati da non oltre un quinquennio, secondo la legislazione statale in materia;

ebis) altre di particolare e documentata rilevanza sociale, previa autorizzazione della Giunta Regionale”;

- art. 5 l'anno di riferimento della situazione reddituale e patrimoniale è il 2013;
- Al capitolo "Valori degli indicatori delle condizioni familiari e abitative" al punto 1 sostituire la dicitura "alla data di presentazione della domanda abbiano superato i 65 anni" con la dicitura "alla data di chiusura del bando avranno superato 65 anni";
- Art. 7 punto 7.1.1. dopo le condizioni economiche aggiungere "periodo di residenza peso 0,3";
- Art. 7 punto 7.1.1. ultimo capoverso sostituire "17.000,00 euro" con "16.000,00 euro";
- art. 7 punto 7.2.1. sostituire il sottopunto 9 nel modo seguente:

"Gli indicatori (A), (F) ed (E) vengono combinati tramite la formula della disgiunzione logica, che equivale alla unione di tre insiemi. Tale formula è la seguente:

$$T = [1 - (1 - A) * (1 - F) * (1 - E)]$$

Ne risulta un valore che moltiplicato per 10.000 assume, considerati i pesi determinati come sopra detto, valori tra

0 e 8.883-(ISBARC)

garantendo un dettaglio tale da ridurre notevolmente, per due nuclei familiari, la possibilità di valori identici";

- art. 7 punto 7.2.1 aggiungere i sottopunti 10 e 11, come segue:

10. L'ISBARC integrato con le modalità e i valori di seguito indicati è denominato ISBARC/R e permette la formazione della graduatoria, tenendo conto del periodo di residenza nella Regione Lombardia:

si attribuiscono i seguenti valori in funzione del periodo di residenza del richiedente in Lombardia

residenza	valore
maggiore di 5 anni e inferiore o uguale a 10 anni =	40
maggiore di 10 anni =	85

Il valore corrispondente viene diviso per cento e moltiplicato per il coefficiente 0,3 che rappresenta il peso attribuito al periodo di residenza.

Il risultato ottenuto (R) viene combinato con l'indicatore T di cui al precedente punto 9 con la seguente formula (disgiunzione logica)

$$[1 - (1 - T) * (1 - R)]$$

Ne risulta un valore che, moltiplicato per 10.000, può essere compreso tra 1200 e 9167 (ISBARC/R)

"per coloro che svolgono attività lavorativa in regione Lombardia da almeno 5 anni il valore minimo può essere 0."

La disposizione delle domande di assegnazione in ordine decrescente di ISBARC/R forma la graduatoria comunale.

11. A parità di valore la posizione in graduatoria è determinata con la seguente procedura:

- a) È data precedenza al richiedente con il periodo di residenza maggiore in Lombardia;
- b) A parità di residenza è data precedenza al richiedente con l'indicatore di disagio familiare maggiore di cui alla lettera a) del punto 7.1.1;
- c) se anche l'indicatore di disagio familiare è uguale, è data precedenza al richiedente con l'indicatore di disagio abitativo maggiore di cui alla lettera b) del punto 7.1.1;
- d) se gli indicatori di disagio abitativo e familiare sono uguali, è data precedenza al richiedente con l'indicatore di disagio economico maggiore di cui alla lettera c) del punto 7.1.1.;

- art. 9 sostituirlo come segue:

"I nuclei familiari, che hanno presentato domanda per un alloggio a canone sociale corrisponderanno un canone di locazione, come stabilito dalla normativa vigente in materia";

- art. 11, 12 e 13 sostituire la dicitura "ISBARC" con la dicitura "ISBARC/R" tutte le volte che compare nel testo;
- art. 12, 6° capoverso togliere la dicitura "con cadenza annuale";
- art. 12, 8° capoverso è sostituito come segue:

"Il provvedimento di assegnazione è preceduto dal controllo da parte del Comune della permanenza dei requisiti per l'accesso all' ERP, delle condizioni abitative, familiari ed economiche dichiarate al momento della domanda";

- art. 12 sostituire il penultimo e l'ultimo capoverso come segue:

La graduatoria di assegnazione riporterà in particolare:

- posizione in graduatoria;
- numero della domanda;
- data di presentazione della domanda;
- cognome e nome;
- tipologia della domanda: a canone sociale;
- valore dell'ISBARC/R conseguito;

La graduatoria di assegnazione è pubblicata nelle seguenti sedi:

PALAZZO COMUNALE DI Venegono Inferiore via Mauceri 5

ALER VARESE - Via Como n° 13 - Varese;

- art. 13, punto 13.4, 2° capoverso, sostituire "quattro semestri" con "sei semestri";
- art. 16 dopo ALER Varese aggiungere:

"Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.15, martedì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.00.

PREVIO APPUNTAMENTO DA FISSARSI TELEFONANDO AL NUMERO 0332 / 806960
ESCLUSIVAMENTE DAL LUNEDI' AL GIOVEDI' DALLE ORE 14.30 ALLE 16.00";

- inserire l'art. 17 che riporta: " Per i cittadini residenti nel comune di Venegono Inferiore ovvero per coloro che lavorano nel territorio comunale con contratto a tempo indeterminato la presentazione della domanda di partecipazione al bando di assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica è gratuita.

I cittadini non residenti nel comune ovvero che lavorino nel territorio comunale con contratto a tempo determinato sono tenuti, per la presentazione della domanda di partecipazione al bando di assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, al pagamento di 25.00 euro, da pagare tramite bollettino postale intestato al comune di Venegono Inferiore.

Il pagamento della quota deve essere attestato al momento di presentazione della domanda.

RITENUTO pertanto, di approvare l' Allegato 1.A Schema di Bando e note con le modifiche ed integrazioni apportate;

RITENUTO di adottare l' Allegato 1.B Schema di Domanda e Allegati che contiene la modulistica rivisitata da ALER Varese, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il T.U.E.L. n. 267/2000;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile dell'Area Sociale, per quanto riguarda la regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

RICHIAMATO l'art. 42 comma 2 - lett. a) - del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. Approvare l' ALLEGATO 1.A SCHEMA DI BANDO E NOTE, con le modifiche ed integrazioni apportate, illustrate nella premessa della presente deliberazione;
2. Approvare l' ALLEGATO 1.B SCHEMA DI DOMANDA E ALLEGATI, che contiene la modulistica rivisitata da ALER Varese, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. Dare mandato alla Responsabile dell'Area Sociale di effettuare tutti gli atti necessari per la realizzazione di quanto deliberato.

- Dare atto che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere previsto dall'art.49, comma 1, T.U.E.L. - D.Lgs.267/00, come risulta nella premessa.
- Dichiarare, con successiva votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134 - comma 4° - del D.L.vo 18.08.2000, n. 267.

Avverso la presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

**PARERE RESO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO
LEGISLATIVO N.267/2000 T.U.E.L.**

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato esprime, per quanto concerne la regolarità
tecnica, PARERE FAVOREVOLE

Venegono Inferiore, lì

La Responsabile dell'Area Sociale
Dott. Enza Calcagno



Page 3 of 10

CONCLUSION

The results of the study

showed that the

data were

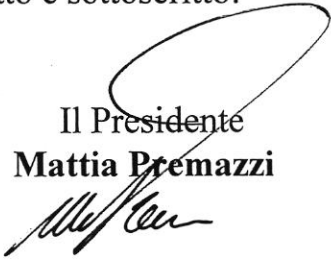
consistent with

the findings of

the previous study

Fatto, letto e sottoscritto:

Il Presidente
Mattia Premazzi



Il Segretario Comunale
Nicoletta Pezzuti



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio Comunale on line nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009 e s.m.i per quindici giorni consecutivi.

Nello stesso giorno di pubblicazione, il presente verbale viene comunicato in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi di quanto previsto dall'art. 125 del d Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

11 GIU. 2015



Il Responsabile del servizio



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☐ La presente deliberazione diventerà esecutiva decorso il termine di cui al 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 senza che siano stati sollevati rilievi.

☒ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000



Il Responsabile del servizio

